

TRAVASO DI VITA

17 AGOSTO 2003

**“Chi mangia di me
vivrà per me”**

(Gv. 6,57)



Una sola vita divina, quella che il Padre riversa nel Figlio Gesù, attraverso Gesù passa nel credente che lo riceve nell'Eucaristia e dilaga in lui.

Come Gesù “vive per il Padre”, cioè tutta la sua vita la riceve dal Padre, che semplicemente vive la sua vita in Lui, così chi lo riceve nell'Eucaristia “vive di Gesù”, ha in sé la vita di Gesù che semplicemente vive la sua vita in Lui, la vita trinitaria.

Lo scopo dell'Incarnazione, la missione del Figlio inviato dal Padre a dare agli uomini la vita, trova il suo compimento nell'incontro eucaristico.

Proviamo a pensare che cosa accade ogni volta che ci accostiamo alla Santa Comunione, e quali effetti produce l'incontro con Gesù.

- Quante persone che conosciamo sono disposte ad amare fino a “farsi mangiare”?
- Ma se lo accolgo in me, come potrò rifiutare di “farmi mangiare” anch'io dai fratelli?

TRAVASO DI VITA

17 AGOSTO 2003

**“Chi mangia di me
vivrà per me”**

(Gv. 6,57)



Una sola vita divina, quella che il Padre riversa nel Figlio Gesù, attraverso Gesù passa nel credente che lo riceve nell'Eucaristia e dilaga in lui.

Come Gesù “vive per il Padre”, cioè tutta la sua vita la riceve dal Padre, che semplicemente vive la sua vita in Lui, così chi lo riceve nell'Eucaristia “vive di Gesù”, ha in sé la vita di Gesù che semplicemente vive la sua vita in Lui, la vita trinitaria.

Lo scopo dell'Incarnazione, la missione del Figlio inviato dal Padre a dare agli uomini la vita, trova il suo compimento nell'incontro eucaristico.

Proviamo a pensare che cosa accade ogni volta che ci accostiamo alla Santa Comunione, e quali effetti produce l'incontro con Gesù.

- Quante persone che conosciamo sono disposte ad amare fino a “farsi mangiare”?
- Ma se lo accolgo in me, come potrò rifiutare di “farmi mangiare” anch'io dai fratelli?